

COMUNE DI BASTIA MONDOVI'
(PROVINCIA DI CUNEO)

DECRETO SINDACALE N°. 1 IN DATA 26.11.2020

OGGETTO: DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE PER LO SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DEGLI ORGANI COLLEGIALI – GIUNTA E CONSIGLIO – IN MODALITA' TELEMATICA A CAUSA DELL'EMERGENZA CORONAVIRUS COVID-19.

IL SINDACO

Richiamati i precedenti provvedimenti governativi emanati in riferimento all'emergenza epidemiologica da COVID – 19:

- Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 26 del 1° febbraio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 febbraio 2020, recante "Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 febbraio 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25 febbraio 2020;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 52 del 1° marzo 2020;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 55 del 4 marzo 2020;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 59 dell'8 marzo 2020;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.62 del 9 marzo 2020";
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e

gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 64 dell'11 marzo 2020”;

- Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18 recante “Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19” pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 70 del 17 marzo 2020, in cui, all'art.73, si dispone che «al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei Ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei Comuni, delle Province e delle Città Metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri e trasparenza previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'art.97 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente»;

Visti:

- la Delibera del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 190 del 30 luglio 2020, con la quale è stata disposta la proroga, fino al 15 ottobre 2020, dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- il Decreto Legge 30 luglio 2020 n. 83, recante “Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020 e disciplina del rinnovo degli incarichi di direzione di organi del Sistema di informazione per la sicurezza della Repubblica”, che, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 214 del 30 luglio 2020 e convertito con modificazioni dalla L. 25 settembre 2020 n. 124, ha disposto la proroga al 15 ottobre 2020 delle disposizioni indicate nel Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18, tra cui l'art 73 citato;
- il Decreto Legge 7 ottobre 2020 n. 125, recante “Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 248 del 7 ottobre 2020 ed in corso di conversione, che, all'art. 1, comma 3, ha modificato l'art. 1, comma 3, lett. a,) del citato D.L. n. 83/2020, sostituendo le parole “15 ottobre 2020”, con “31 dicembre 2020”, per cui, fino a tale data e vigente la previsione di cui al citato art 73, le riunioni degli organi collegiali delle Pubbliche Amministrazioni possono essere tenute in modalità da remoto, anche se non disciplinata dal relativo regolamento;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 ottobre 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», che, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 258 del 18 ottobre 2020, ha stabilito che, nell'ambito delle Pubbliche Amministrazioni, le riunioni degli organi collegiali si svolgono in modalità a distanza, salvo la sussistenza di motivate ragioni;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 ottobre 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74,

recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», che, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 265 del 25 ottobre 2020, ha riconfermato, all'art. 1, comma 9, lett. o), che, nell'ambito delle Pubbliche Amministrazioni, le riunioni degli organi collegiali si svolgono in modalità a distanza, salvo la sussistenza di motivate ragioni;

- la Circolare del Ministero dell'Interno del 27 ottobre 2020, con cui viene confermato che la disciplina emergenziale cui deve farsi riferimento al fine di stabilire le modalità con le quali possano svolgersi le sedute di Giunta e Consiglio Comunale rimane quella individuata nella disposizione del suindicato art. 73 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 novembre 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nel Suppl. Ordinario n. 41 alla Gazzetta Ufficiale n. 275 del 4 novembre 2020;
- il Capo I, Sezione III, del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 (cd. "Codice dell'amministrazione digitale") inerente l'uso delle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni nell'azione amministrativa anche degli Enti Locali;

Rilevato che i provvedimenti citati, tutti volti a fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 dispongono la limitazione degli spostamenti sul territorio nazionale, cosa questa che influisce anche sulla presenza congiunta dei Componenti la Giunta e il Consiglio Comunale presso la sede municipale;

Dato atto che il Comune di Bastia Mondovì non è dotato di disposizioni organizzative che disciplinino le sedute della Giunta e del Consiglio Comunale "in modalità telematica";

Considerato che risulta necessario, a decorrere dalla data odierna e per tutta la durata dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, definire, al fine di garantire la funzionalità degli organi istituzionali dell'Ente, linee guida atte a consentire lo svolgimento delle sedute della Giunta e del Consiglio Comunale in modalità telematica con possibilità dei Componenti di partecipare a distanza alle sedute, nel rispetto del metodo collegiale dei rispettivi Organi;

Ritenuto di dovere disciplinare le modalità di svolgimento delle sedute di Giunta e di Consiglio Comunale mediante collegamento dalle sedi in cui si trova ciascun componente, in videoconferenza, teleconferenza o altra modalità telematica;

Visto l'art. 50 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e ss. mm. e ii. ;

Acquisiti, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. 18.08.2000 n°. 267 e ss. mm. e ii. ed in riferimento alla presente proposta di provvedimento, i pareri favorevoli del Responsabile dei Servizi Tecnici sotto il profilo della regolarità tecnica e del Segretario Comunale in ordine, rispettivamente, alla regolarità tecnica, per quanto di competenza come Responsabile dell'Area Servizi e Amministrazione Generale, ed alla regolarità tecnico – amministrativa, come in calce riportati;

DECRETA

- 1) Di approvare la premessa narrativa dichiarandola parte integrante e sostanziale del dispositivo di cui al presente provvedimento;

- 2) Di approvare, a decorrere dalla data odierna e a valere per tutta la durata dell'emergenza epidemiologica da COVID – 19 , al fine di garantire la funzionalità degli organi istituzionali dell'Ente, le seguenti

Linee Guida per lo svolgimento in modalità telematica delle sedute degli organi collegiali

Art. 1 – Oggetto e definizioni

1. Le presenti Linee Guida disciplinano lo svolgimento delle sedute degli organi collegiali – Giunta e Consiglio – del Comune di Bastia Mondovì “in modalità telematica”.
2. Sono definite “sedute in modalità telematica” le riunioni della Giunta e del Consiglio Comunale alle quali i componenti partecipino a distanza, ossia da luoghi diversi, anche differenti tra loro, dalla sede dell'incontro fissato nella convocazione, in modo simultaneo e in tempo reale, in audioconferenza, videoconferenza e/o teleconferenza, avvalendosi di sistemi elettronici, audio e video (p.c. con *webcam* e microfono, tablet, smartphone e relativa connessione ad INTERNET, piattaforme *on line*, ecc.) finalizzati a facilitare la comunicazione ed idonei a garantire la tracciabilità dell'utenza, ovvero l'identità dei presenti collegati in audioconferenza, videoconferenza e/o teleconferenza.

Art. 2 – Inseediamento virtuale dell'organo collegiale

1. Le sedute della Giunta e del Consiglio Comunale, in casi aventi carattere eccezionale, debitamente comprovato da provvedimenti nazionali, regionali e/o della stessa Autorità Locale laddove se ne ravvisino i presupposti, possono svolgersi in modalità integralmente e/o parzialmente virtuale, senza la partecipazione fisica dei componenti l'organo collegiale.
2. La seduta può prevedere la presenza presso la sede comunale e la partecipazione in collegamento, da luoghi diversi dalla sede istituzionale dell'Ente, con la sala ove si svolge la riunione mediante audioconferenza, videoconferenza e/o teleconferenza.
3. Il Sindaco o il Componente che presiede la seduta ed il Segretario Comunale possono prendere parte alla seduta della Giunta o del Consiglio collegati in audioconferenza, videoconferenza e/o teleconferenza da una sede diversa dal Palazzo Comunale.
4. Nel caso di seduta telematica, uno o più componenti della Giunta e del Consiglio Comunale, compreso il Segretario Comunale, potranno essere collegati per videoconferenza dal Palazzo Comunale.
5. La convocazione delle adunanze degli organi collegiali per lo svolgimento delle quali si ricorre alla modalità telematica deve essere inviata, a cura del Sindaco o del Componente che presiede la seduta, a tutti i componenti dell'organo secondo le modalità previste dalla legge, dallo statuto e dalle disposizioni regolamentari vigenti in materia; è, inoltre, ammessa la convocazione a mezzo e – mail o pec all'indirizzo eletto dal Consigliere Comunale, in mancanza a quello assegnato dall'Amministrazione; l'attestato di avvenuta consegna all'indirizzo email comunicato dal componente dell'organo attesta la regolare convocazione dello stesso; la convocazione contiene l'indicazione espressa del ricorso alla modalità telematica e le relative motivazioni.
6. Al momento della convocazione della seduta in audioconferenza, videoconferenza e/o teleconferenza, saranno fornite ad ogni componente le credenziali o le modalità di accesso al programma utilizzato o ai diversi sistemi telematici di collegamento all'audioconferenza, videoconferenza e/o teleconferenza, ovvero indicazioni riguardo all'utilizzo di una *chat* con dette modalità in simultanea o di programmi reperibili in rete o direttamente dall'Amministrazione.

Art. 3 – Luogo di svolgimento della seduta

1. Qualora la seduta dell'organo collegiale sia tenuta facendo ricorso alle modalità telematiche, la stessa si considererà svolta nella sede istituzionale dell'Ente ovvero in altra sede previamente individuata, ove si trovi almeno il Sindaco o il Componente che presiede la seduta, con la partecipazione integrale e/o

parzialmente virtuale degli altri Componenti nonché del Segretario Comunale, ove non intervenga in presenza, in audioconferenza, videoconferenza e/o teleconferenza.

2. Alle sedute degli organi collegiali oggetto delle presenti Linee Guida possono partecipare, se necessario, i dipendenti comunali titolari di posizioni organizzative.
3. Qualora la seduta si svolga presso la sede comunale e siano presenti tutti i componenti, compreso il Segretario Comunale, non si procede con le modalità dell'audioconferenza, videoconferenza e/o teleconferenza.

Art. 4 – Pubblicità delle sedute

1. Al fine di dare adeguata pubblicità alle riunioni del Consiglio Comunale nel caso di svolgimento in modalità telematica, qualora gli strumenti tecnologici adottati lo rendano possibile, è consentito che le stesse vengano registrate e che la registrazione audio – video venga resa disponibile sul sito web del Comune ovvero su altre piattaforme informative istituzionali adottate. È altresì consentita la partecipazione del pubblico alla seduta in modalità telematica purché sia esclusa la possibilità di intervento diretto dello stesso.
2. La pubblicità delle sedute del Consiglio Comunale può essere sospesa, ovvero solo in audioconferenza, videoconferenza e/o teleconferenza dei suoi componenti, compreso il Segretario Comunale, qualora si discuta di questioni personali o si sia in presenza di apprezzamenti su qualità personali, attitudini, meriti e demeriti di individui o questioni che rivestano il carattere di riservatezza ai fini della tutela dei dati personali discussi.
3. Per le sedute di Giunta Comunale l'audioconferenza, la videoconferenza e/o la teleconferenza avverrà esclusivamente tra Sindaco, Assessori e Segretario Comunale in seduta segreta senza forme di pubblicità.

Art. 5 – Documenti relativi agli argomenti da trattare

1. I documenti relativi agli argomenti posti all'ordine del giorno delle sedute del Consiglio Comunale sono trasmessi ai Consiglieri nei termini previsti per il deposito degli atti mediante l'invio di una e – mail o pec all'indirizzo eletto dal Consigliere Comunale, in mancanza a quello assegnato dall'Amministrazione; ciascun atto che debba essere posto all'esame del Consiglio in corso di seduta e che non sia sottoposto a preventiva iscrizione all'ordine del giorno è depositato, in formato non modificabile,, mediante la sua allegazione negli spazi disponibili sul sistema operativo di audio – videoconferenza; le stesse modalità vengono seguite per le sedute di Giunta Comunale con la possibilità che la trasmissione possa essere sostituita dall'illustrazione dei provvedimenti da parte del Sindaco o del Componente che presiede la seduta in sede di riunione dell'organo collegiale medesimo.

Art. 6 – Modalità di registrazione delle presenze e di manifestazione del voto

1. Nel verbale di seduta si dà conto del numero e dei nominativi dei Componenti l'organo collegiale intervenuti in audioconferenza, videoconferenza e/o teleconferenza.
2. Ai fini della validità della seduta è necessario che il collegamento audio – video garantisca al Sindaco o al Componente che presiede la seduta ed al Segretario Comunale, ognuno per la propria competenza, la possibilità di accertare l'identità dei componenti che intervengono in audio e video, di regolare lo svolgimento della discussione, di constatare e proclamare i risultati della votazione, consentendo a tutti i componenti di poter intervenire alla seduta, alla discussione, alla presentazione di documenti, alla votazione sugli argomenti all'ordine del giorno, tutti in modalità simultanea.
3. Per il computo del numero legale si sommano, ai componenti eventualmente presenti fisicamente nella sala ove si svolge la seduta di Giunta o di Consiglio, i componenti collegati in audioconferenza, videoconferenza e/o teleconferenza da luoghi diversi dalla sede istituzionale del Comune. La presenza alla seduta si intende accertata con il collegamento alla videoconferenza. La seduta, dopo l'appello nominale da parte del Segretario Comunale, è dichiarata dal Sindaco o dal Componente che presiede la

seduta valida con una verifica del collegamento simultaneo di tutti i presenti, secondo i *quorum* previsti dal regolamento, dallo statuto, dalla legge.

4. Nel caso alcuni dei partecipanti si assentino dalla discussione se ne darà conto nel verbale.
5. Il partecipante che, durante lo svolgimento della riunione, intenda temporaneamente o definitivamente abbandonare la seduta, prima di sospendere o interrompere l'audioconferenza, la videoconferenza e/o la teleconferenza dovrà comunicarlo a voce al Sindaco o a chi presiede la seduta e al Segretario Comunale in modo da consentire a quest'ultimo la corretta compilazione del verbale; per le medesime finalità, qualora si sarà allontanato soltanto temporaneamente, il partecipante dovrà comunicare immediatamente a voce al Sindaco o al Componente che presiede la seduta ed al Segretario Comunale di essere nuovamente presente.
6. Al termine della discussione su di un punto all'ordine del giorno, il Sindaco o il Componente che presiede la seduta lo pone in votazione. Al termine della votazione, il Segretario Comunale accerta e dichiara l'esito della medesima.
7. La manifestazione del voto deve avvenire in modo palese, per appello nominale e mediante affermazione vocale – audio.
8. Non possono essere trattate nelle sedute in audioconferenza, videoconferenza e/o teleconferenza proposte di deliberazione che prevedano la votazione con scrutinio segreto.

Art. 7 – Problemi tecnici di collegamento o di connessione

1. Qualora nell'ora prevista per l'inizio delle riunioni o durante lo svolgimento delle stesse vi siano dei problemi tecnici che rendano impossibile il collegamento, si darà ugualmente corso all'assemblea, mediante un nuovo appello del Segretario Comunale e se il numero legale è garantito, considerando assente giustificato il componente della Giunta e del Consiglio Comunale sia impossibilitato a collegarsi in audioconferenza, videoconferenza e/o teleconferenza. Ad avvenuto appello del Segretario Comunale e se il numero legale non è garantito, la seduta dovrà essere interrotta e/o rinviata ad altro giorno. Ad ogni modo, prima di rinviare una seduta qualora vi fossero dei momenti di scarsa connettività o altre problematiche che limitano la capacità di partecipazione alla discussione, si prenderanno delle pause di congrua durata in attesa di migliori condizioni di connettività, espletando tutti i tentativi necessari. In alternativa al rinvio della seduta, qualora per qualcuno persista una situazione che non permetta la regolare partecipazione alla seduta, allo stesso può essere chiesto di trasferirsi direttamente presso la sede comunale.
2. Qualora durante una votazione si manifestino dei problemi di connessione e non sia possibile ripristinare il collegamento in tempi brevi, il Sindaco o il Componente che presiede la seduta riapre la votazione dopo un nuovo appello del Segretario Comunale e dopo avere ricalcolato il quorum necessario per la validità della seduta e della conseguente votazione, tenuto conto che i componenti che siano impossibilitati a collegarsi in audioconferenza, videoconferenza e/o teleconferenza sono considerati assenti giustificati. In tal caso restano valide le deliberazioni adottate fino al momento della sospensione della seduta.

Art. 8 – Chiusura della seduta in videoconferenza

1. La seduta dell'organo collegiale, apertasi nell'ora in cui il Segretario Comunale ha provveduto all'appello dei presenti, dando atto espressamente a verbale della seduta in modalità di audioconferenza, videoconferenza e/o teleconferenza, ovvero con la partecipazione dei componenti in audioconferenza, videoconferenza e/o teleconferenza o in presenza presso la sede comunale, si intende chiusa con la dichiarazione del Sindaco o del Componente che presiede la seduta dell'ora di chiusura.

Art. 9 – Verbalizzazione delle sedute

1. La verbalizzazione delle sedute degli organi collegiali oggetto delle presenti linee guida seguirà le regole ordinarie previste dalla legge, dallo statuto e dalle disposizioni regolamentari vigenti in materia.
2. Nel verbale della seduta devono essere riportate le seguenti annotazioni:
 - la modalità di svolgimento della seduta;
 - la dichiarazione della sussistenza del numero legale;
 - il fatto che tutti o quali componenti del collegio sono collegati in audioconferenza, videoconferenza e/o teleconferenza.

Art. 10 – Caratteristiche funzionali degli strumenti audio/video

Il collegamento audio/video deve essere idoneo:

- a garantire la possibilità di accertare l'identità dei Componenti che intervengono in audioconferenza, videoconferenza e/o teleconferenza;
- a regolare lo svolgimento dell'adunanza, a constatare e proclamare i risultati della votazione;
- a consentire al Segretario Comunale, presente nella sede istituzionale del Comune, di percepire quanto accade e viene deliberato nel corso della seduta della Giunta Comunale o del Consiglio Comunale;
- a consentire a tutti i componenti della Giunta o del Consiglio di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

- 3) Di dare mandato agli Uffici Comunali di provvedere agli eventuali adempimenti e/o adeguamenti tecnologici, finalizzati a rendere possibile e/o più agevole lo svolgimento delle sedute secondo le modalità indicate nelle Linee Guida oggetto di approvazione;
- 4) Di dare atto che il presente provvedimento sarà attuato nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali.

Il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, stante l'urgenza degli adempimenti.

Dalla Casa Comunale, li 26.11.2020



IL SINDACO
Rag. Paolo Crosetti

Pareri espressi ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. n° 267/2000:

In ordine alla regolarità tecnica esprime parere favorevole.



Il Responsabile del Servizio Tecnico
(Rag. Paolo Crosetti)

In ordine alla regolarità tecnica e tecnico-amministrativa esprime parere favorevole.



Il Segretario Comunale
(Dott. Mario Gervasi)